



Facoltà di Architettura di Palermo
Corso di Laurea quinquennale in Architettura - classe LM4/4S – sede di Palermo
A.A. 2011-2012

OFFERTA DELLE TEMATICHE per lo sviluppo delle tesi di laurea

aggiornata al 07 novembre 2011

Docenti

Fabrizio Agnello
Cesare Airoidi
Marcella Aprile
Marco Beccali
Giulia Bonafede / RLAB
Teresa Cannarozzo
Francesco Cannone
Maurizio Carta
Roberto Collovà
Ferdinando Corriere
Giuseppe De Giovanni
Maria Luisa Germanà
Giovanni Isgro
Marcella La Monica
Renzo Lecardane
Manfredi Leone
Nicola Giuliano Leone
Gaetano Licata
Francesco Lo Piccolo
Francesco Maggio
Antonella Mami
Giuseppe Marsala
Nunzio Marsiglia
Vincenzo Melluso
Marco Rosario Nobile
Emanuele Palazzotto
Marcello Panzarella
Renata Prescia
Michele Sbacchi
Andrea Sciascia
Zeila Tesoriere
Francesco Tomaselli
Giovanni Francesco Tuzzolino
Isabella Vesco

Novembre 2011

Nota sull'offerta tematica per lo sviluppo di tesi di laurea per l'A.A. 2011-2012

L' *offerta tematica* per lo sviluppo di tesi di laurea è una proposta strutturata che i docenti della facoltà all'inizio di ogni nuovo anno accademico rendono nota ai laureandi del CdS, indicando la tematica di ricerca sulla quale si rendono disponibili per seguire una o più tesi di laurea.

Ciò da una parte consente agli studenti di avere a disposizione, tutto insieme, un ventaglio di direzioni di ricerca e di argomenti per orientare lo studio conclusivo della propria carriera scolastica, e dall'altra obbliga la stessa istituzione a misurarsi con il proprio compito, che non può più essere lasciato a iniziative generose, ma solitarie. Questa "generosità", che tuttavia fa parte dei doveri di ciascun docente, in passato ha consentito a migliaia di studenti di giungere alla laurea, ma è anche vero che di essa, della sua entità, delle direzioni verso cui si è orientata, delle questioni che ha proposto e affrontato, fin adesso si è potuto conoscere solo ciò che episodicamente è emerso durante le differenti sessioni di laurea.

La disponibilità di un quadro ampio e articolato dell'offerta in campo non è cosa da poco per la scuola, perché esso consente non solo di enumerare e misurare le disponibilità espresse ma anche di avere di fronte con chiarezza cosa la scuola nel suo insieme pensa oggi in merito agli interessi da coinvolgere in una esperienza di studio – tuttora così rilevante – qual è quella della laurea. Si tratta ovviamente di un quadro specifico, da integrare però all'interno di quello più ampio riguardante la didattica del CdS nel suo complesso. I cambiamenti sempre più accelerati, e talora inattesi, delle dinamiche della società e della economia contemporanee di fatto pongono ciascuno di noi, soprattutto per le responsabilità connesse all'essere docenti, di fronte alla necessità di avere continuamente cognizione dell'insieme e dei dettagli di ciò che si trasmette nell'insegnamento, perché – fermo restando l'insieme più consistente del corpo della disciplina – si abbia anche agilità sufficiente per reagire agli stimoli emergenti. Misurare e descrivere sono i primi passi per poter conoscere lo stato di ciò che ci coinvolge e che in ogni caso ci interessa, o che costituisce comunque un nostro compito; questa misura, queste descrizioni e questa conoscenza sono essenziali per poter valutare i passi successivi da compiere, e le direzioni differenti verso cui eventualmente decidessimo di dover muovere. Ciò significa anche che l'offerta tematica quale emergerà da questa quarta tornata dovrà essere occasione e oggetto per una riflessione della scuola nel suo costante rapportarsi con il reale circostante.

Una conferma importante è il radicamento dei Laboratori di Laurea, forma di conduzione dell'esperienza delle lauree già inaugurata da più docenti negli anni passati e che ha già affiancato, durante i tre scorsi anni accademici, la forma più tradizionale del rapporto tra relatore e laureando.

Il Presidente del C.C.d.S. in Architettura quinquennale a ciclo unico LM4 - sede di Palermo
Prof. Marcello Panzarella

Offerta delle tematiche per lo sviluppo delle tesi di laurea – A.A. 2011-2012

INDICE

1. Fabrizio Agnello *_tradizionale*
Rilievo e Rappresentazione digitale per lo studio dell'Architettura
2. Cesare Airoidi *_tradizionale*
Progetto sulle mura di Palermo
3. Marcella Aprile *_laboratorio*
Paesaggi attraverso
4. Marco Beccali+ Gaetano Licata *_tradizionale*
Energia e architettura. Retrofit di edifici collettivi moderni
5. Giulia Bonafede / RLAB *_laboratorio*
Smart City: visioni interdisciplinari delle trasformazioni urbane sostenibili
6. Teresa Cannarozzo *_tradizionale*
Riqualificazione urbana e recupero dei centri storici
7. Francesco Cannone *_tradizionale*
Architettura e Movimento
8. Maurizio Carta *_tradizionale*
Smart City of Tomorrow. Strategie, piani e progetti per città intelligenti, sapienti e creative
9. Roberto Collovà+ Gaetano Licata *_laboratorio*
Urbanizzare il sacco. L'edilizia dell'espansione Nord come "patrimonio"; operazioni di riconversione urbana
10. Ferdinando Corriere *_tradizionale*
Intermodalità – Infrastrutture puntuali di trasporto - Intersezioni
11. Giuseppe De Giovanni *_tradizionale*
Temporaneità - Valorizzazione dei Beni Culturali - Riuso - Sistemi innovativi
12. Maria Luisa Germanà *_tradizionale*
Tecnologie per l'architettura tra processo, progetto e prodotto
13. Giovanni Isgrò *_tradizionale*
Osservatorio del teatro mediterraneo
14. Marcella La Monica *tradizionale*
Alberto Burri
15. Renzo Lecardane *_laboratorio*
Architettura e mutazioni urbane. Temi e progetti di architettura nella città sostenibile
16. Manfredi Leone *_tradizionale*
Il progetto del paesaggio
17. Nicola Giuliano Leone *_tradizionale*
Città&Mobilità
18. Francesco Lo Piccolo *_tradizionale*
Pratiche ed esercizi di cittadinanza attiva per la costruzione sociale dello spazio pubblico
19. Francesco Maggio *_tradizionale*
Catalogare, Rappresentare, Immaginare
20. Antonella Mami *_tradizionale*
*La sicurezza come requisito di progetto:
controllo prestazionale del sistema edilizio nel progetto sull'esistente*

21. Giuseppe Marsala *_tradizionale*
Attraverso la città: progetti di architettura urbana a Palermo
22. Nunzio Marsiglia *_laboratorio*
Tecniche integrate per il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
23. Vincenzo Melluso *_laboratorio*
Intersezioni_03. Infrastrutture per la mobilità per la trasformazione del paesaggio metropolitano di Palermo
24. Marco Rosario Nobile *_tradizionale*
Cantieri e architetture tra XV e XVIII secolo
25. Emanuele Palazzotto *_laboratorio*
Palermo/aeroporto e la "città in estensione"
26. Marcello Panzarella *_laboratorio*
Waterfront / Hinterland. Il progetto di Palermo sud-est
27. Renata Prescia *_tradizionale*
Conservazione e valorizzazione dell'architettura storica
28. Michele Sbacchi *_laboratorio*
Cittàcampagna
29. Zeila Tesoriere *_laboratorio*
IN-FRA. Architettura e infrastruttura nella città contemporanea. Trasformare per frammenti la circonvallazione di Palermo
30. Andrea Sciascia *_laboratorio*
I frammenti della città in estensione
31. Francesco Tomaselli *_tradizionale*
Restauro e rifunzionalizzazione dell'architettura
32. Giovanni Francesco Tuzzolino *_laboratorio*
Nei luoghi dell'accoglienza
33. Isabella Vesco *_tradizionale*
Elaborazione di una scenografia o macchina scenica per un testo (opera, prosa o danza) in un luogo non necessariamente già deputato a teatro / oppure: allestimento urbano

Rilievo e Rappresentazione digitale per lo studio dell'Architettura

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR /17

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Fabrizio Agnello, Ricercatore SSD ICAR / 17

Tutori

Mirco Cannella, *Dottore di ricerca*, SSD ICAR / 17

Federico Maria Giammusso, *Culture della materia* SSD ICAR / 17

Correlatori

Stefano Piazza, Professore associato SSD ICAR / 18

Marco Rosario Nobile, Professore ordinario SSD ICAR / 18

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

1 semestre

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 - max. 3

Contatto e-mail

fabrizio.agnello@unipa.it

Argomento delle tesi *[max. 1000 battute di testo, compresi gli spazi vuoti, con interlinea "esatta" del valore di 11,5 punti]*

Gli argomenti delle tesi possono essere classificati in due gruppi:

Ricostruzione congetturale di architetture perdute, trasformate o mai realizzate, attraverso l'utilizzo di rilievi, fonti documentarie ed iconografiche.

Analisi delle relazioni tra forme della rappresentazione e forme del pensiero progettuale.

La maggior parte delle tesi fin qui esitate appartiene al primo tema. In tali ricerche vengono applicate tecnologie digitali per il rilevamento e la rappresentazione dell'architettura alla analisi delle matrici progettuali dell'architettura e, nel caso di opere che hanno subito significative modifiche, alla ricostruzione dello stato *ante quem* delle fabbriche. Il secondo tema è invece incentrato sulla rappresentazione dell'architettura ed intende indagare il contributo del disegno alla formazione e veicolazione di forme del pensiero progettuale, nonché il contributo delle tecnologie digitali per la rappresentazione alla definizione di nuovi approcci al progetto di architettura.



Modello digitale della Cappella dei Marinai nella Chiesa dell'Annunziata a Trapani

Progetto sulle mura di Palermo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 /Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Cesare Airoidi, professore ordinario, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutori

Fosca Miceli, dottorando di ricerca, SSD ICAR/14

Correlatori

Renzo Lecardane, prof. associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Zeila Tesoriere, prof. associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Giuseppe Di Benedetto, assegnista di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Dario Cottone, dottore di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Giulia Argiroffi, dottore di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Teotista Panzeca, prof. ordinario, SSD ICAR 08 / Scienza delle costruzioni

Maria Teresa Marsala, prof. associato, ICAR 18 /Storia dell'architettura

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Tecnica delle costruzioni

Storia della città

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

2 semestri

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 5 - max. 15

Contatto e-mail

cesare.airoidi@unipa.it

Argomento delle tesi

La proposta di tesi consiste nella continuazione del lavoro già iniziato negli anni scorsi, e di cui resta un certo numero di laureandi in corso, e che tratta di un progetto sulle mura di Palermo, quindi della risposta alle questioni derivanti dal rapporto tra architettura contemporanea e centro storico.

I siti sono quelli di corso Re Ruggero, della stazione della metropolitana Orléans e del rapporto con le mura storiche; dall'altro quello di piazza Kalsa, delle mura di Santa Teresa e del rapporto col bastione dello Spasimo.

Paesaggi attraverso

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR15/Architettura del paesaggio

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Laboratorio di Laurea

Relatori

Marcella Aprile *Professore ordinario, SSD ICAR15 / Architettura del paesaggio*

Marco Beccali, *Professore associato, Ricercatore SSD ING-IND11/ Fisica tecnica ambientale*

Viviana Trapani *Professore associato, Ricercatore SSD ICAR13 / Disegno Industriale*

Tutori

Luca Alba *agronomo specialista in Architettura del paesaggio, Cultore della materia SSD ICAR 15 / Architettura del paesaggio*

Tiziana Calvo *architetto specialista in Architettura del paesaggio, Cultore della materia SSD ICAR 15 / Architettura del paesaggio*

Valeria Costantino *architetto specialista in Architettura del paesaggio, Cultore della materia SSD ICAR 15 / Architettura del paesaggio*

Correlatori

Bufa Michele *naturalista, dirigente Ass. Reg. BB.CC.AA. e P.I., responsabile del Piano Paesistico Regionale*

Fatta Del Bosco Giovanni *professore ordinario in quiescenza di Arboricoltura speciale*

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Nome della disciplina

Progettazione architettonica e urbana

Storia del giardino e del paesaggio

Disegno

Durata della elaborazione delle tesi

gennaio 2011 – dicembre 2011 *[max. 2 semestri]*

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 5 - max. 10

Contatto e-mail

marcella.aprile@unipa.it

Argomento delle tesi

Il paesaggio ha una natura concettuale, quindi possono esistere più paesaggi nello stesso luogo, dunque, non può essere conservato in una determinata configurazione: vanno conservate le regole e le modalità del processo di formazione del paesaggio riconosciuto come il più significativo. Vanno comprese la dinamica delle strutture fisiche sociali economiche e culturali che ne hanno determinato le origini e le successive configurazioni; va predetto e rappresentato come si costruirà il ventaglio dei nuovi potenziali paesaggi. Il nostro modello di sviluppo si basa su un sistema di nodi e reti. Per la città contemporanea è particolarmente interessante comprendere i meccanismi di trasformazione delle cosiddette aree periurbane, poiché esse rappresentano l'odierno campo di sperimentazione per nuove tipologie di habitat, basate sulla sostenibilità e sulla capacità di trasmettere e rappresentare la complessità della *sprawl city*. Luoghi di sperimentazione privilegiati: Palermo, periferia nord; aree costiere.



Palermo, Periferia nord

Energia e architettura. *Retrofit* di edifici collettivi moderni

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ING -IND 11 / Fisica Tecnica Ambientale

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Marco Beccali, Professore associato, SSD ING-IND 11/ Fisica Tecnica Ambientale

Gaetano Licata, Professore associato, SSD ICAR 14/ Composizione architettonica e urbana

Tutori

Alessandra Galatioto, SSD ING/IND 11

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

ICAR 14 – Composizione architettonica e urbana

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

un anno

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1- max. 5

Contatto e-mail

marco.beccali@unipa.it

Argomento delle tesi

All'interno del più vasto ambito dell'eco-sostenibilità del processo progettuale, il tema individuato intende da un lato analizzare, dall'altro sviluppare i percorsi di adeguamento possibili di edifici esistenti, realizzati nel dopoguerra, ai nuovi scenari, già in atto, di razionalizzazione - e dunque sostenibilità - dell'uso energetico anche in campo edilizio. Centrale sarà l'integrazione della tematica energetica con gli altri vincoli del progetto architettonico.

Quanto al processo di analisi dei percorsi di adeguamento già attuati e realizzati, saranno presi in considerazione non solo l'Italia ma anche altri paesi: uno fra tutti la Germania, capofila in Europa in fatto di sostenibilità.

La seconda fase invece, quella che intende sviluppare le ipotesi di adeguamento, guarderà al nostro territorio e alle problematiche messe in campo dal territorio stesso.

Sarà preso in esame un edificio esistente in Sicilia e confrontandosi con gli esempi più avanzati in Italia e all'estero, si fisseranno i nuovi standard energetici da rispettare. A partire da ciò si elaborerà un progetto di trasformazione generale dell'edificio



RLAB - Smart City: visioni interdisciplinari delle trasformazioni urbane sostenibili

Discipline nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 12 / Tecnologia dell'architettura)

SSD ICAR 14 / Progettazione architettonica

SSD ICAR 15 / Arte dei giardini e architettura del paesaggio

SSD ICAR 17 / Rappresentazione

SSD ICAR 18 / Storia dell'Architettura

SSD ICAR 19 / Restauro)

SSD ICAR 21 / Urbanistica

SSD ICAR 22 / Estimo

SSD M-GGR 01 / Geografia

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Laboratorio di Laurea

Relatori

Valentina Acierno Ricercatore SSD ICAR/14

Giulia Bonafede Ricercatore SSD ICAR/21

Maria Sofia Di Fede Ricercatore SSD ICAR/18

Gianmarco Girgenti Ricercatore SSD ICAR/17

Manfredi Leone Ricercatore SSD ICAR/15

Francesco Maggio Ricercatore SSD ICAR/17

Antonella Mami Professore associato SSD ICAR/12

Grazia Napoli Ricercatore SSD ICAR/22

Marco Picone Ricercatore SSD M-GGR/01

Renata Prescia Ricercatore SSD ICAR/19

Valeria Scavone Ricercatore SSD ICAR/21

Filippo Schilleci Ricercatore SSD ICAR/21

Durata della elaborazione delle tesi [*max. 2 semestri*]

novembre 2011 - ottobre 2012

Numero degli studenti [*ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale*]

min. 4 – max. 15

Contatti e-mail

**valentina.acierno@unipa.it; giulia.bonafede@unipa.it; mariasofia.difede@unipa.it; gianmarco.girgenti@unipa.it;
manfredi.leone@unipa.it; francesco.maggio@unipa.it; antonella.mami@unipa.it; grazia.napoli@unipa.it;
marco.picone@unipa.it; renata.prescia@unipa.it; valeria.scavone@unipa.it; filippo.schilleci@unipa.it**

Argomento delle tesi

Il laboratorio di laurea, attraverso un approccio interdisciplinare, propone di indagare il concetto di *smart city* e la sua pratica implementazione.

L'idea della *smart city*, che comporta nel quadro delle condizioni globali di crisi energetica, economica e ambientale una riflessione aggiuntiva sulla qualità della vita urbana, a livello europeo si sviluppa come approccio integrato allo studio delle trasformazioni urbane sostenibili, capace di prospettare e implementare uno sviluppo più intelligente.

Le comunità urbane, in sinergia con enti di ricerca, sono chiamate ad accrescere le capacità di analizzare la realtà in cui vivono, apprendere dall'esperienza e, con l'ausilio di valutazioni basate su indicatori qualitativi e quantitativi, pianificare/progettare in modo appropriato il cambiamento.

Si propone come caso studio preferenziale il centro minore di San Mauro Castelverde, dove la "dimensione lenta" (*slow*) e a "scala umana" (*small*) del tessuto urbano possono costituire qualità da rilanciare.

Gli studenti possono avvalersi di due o più relatori per sviluppare uno o più dei seguenti argomenti correlati: l'accessibilità e la mobilità innovativa; il recupero del patrimonio architettonico con interventi di retrofit e riqualificazione; il restauro e la gestione del patrimonio culturale; i parchi, le aree protette, il patrimonio rurale e le reti ecologiche; la rigenerazione degli spazi collettivi e del sistema del verde urbano; la riconversione delle grandi attrezzature in disuso e delle aree produttive dismesse; la valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni locali; il perseguimento di alti standard di efficienza energetica privilegiando l'uso di energia alternativa; la gestione sostenibile dei rifiuti; l'implementazione di sistemi di *visual communication*; l'inclusione sociale.

Riqualificazione urbana e recupero dei centri storici

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 21 / Urbanistica

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatore
Teresa Cannarozzo, Professore Ordinario, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Tutori
Giuseppe Abbate, Dottore di ricerca, SSD ICAR 21 / Urbanistica
Marilena Orlando, Dottore di ricerca, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Correlatori
Manfredi Leone, Ricercatore, SSD ICAR 15
Francesco Lo Piccolo, Professore Ordinario, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi
Storia dell'architettura, Storia della città e del territorio, Progettazione architettonica e urbana, Architettura del paesaggio, Archivistica

Durata della elaborazione delle tesi [max. 2 semestri]
novembre 2011 - novembre 2012

Numero studenti [ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]
max. 3

Contatto e-mail
teresa.cannarozzo@unipa.it

Argomento delle tesi

Si offre ai laureandi di lavorare nell'ambito delle ricerche condotte dalla docente sui temi del recupero dei centri storici e della riqualificazione urbana, a partire dalla conoscenza diacronica e sincronica dei contesti e degli ambiti di applicazione.

Le tesi di laurea prevedono due tipi di sperimentazioni progettuali:

1. Piani e progetti di recupero di centri minori estesi all'intero ambito dei centri storici.
2. Piani e progetti di recupero di aree urbane di città medio-grandi che presentano punti di criticità.

Ai laureandi viene fornita una metodologia di analisi e di progetto collaudata negli anni, anche se le proposte progettuali non scaturiscono in maniera deterministica dal quadro delle analisi.

Vengono fornite anche indicazioni sull'editing degli elaborati e indicazioni metodologiche per il reperimento delle fonti letterarie e iconografiche.

Indicazioni bibliografiche

- T. C., *Cultura dei luoghi e cultura del progetto. La permanenza delle qualità storiche nella riqualificazione dei centri urbani del meridione*, Ed. Alinea, Firenze 1996;
- T. C. (a cura di), *La riqualificazione della città meridionale*, "Quaderno N. 11 di Urbanistica Informazioni", gennaio-febbraio 1992;
- T. C., *Palermo tra memoria e futuro. Riqualificazione e recupero del centro storico*, Publicicula Editrice, Palermo 1996;
- T. C., *Dal recupero del patrimonio edilizio alla riqualificazione dei centri storici*, Publicicula Editrice, Palermo 1999;
- T. C., *Il sistema dei centri storici*, in: Gulotta D., Naselli E., Trapani F. (a cura di), *Motris, microcentralità relazionali nel Mediterraneo*, con una introduzione di L. Urbani (vol. 1, pp. 199-207), Gulotta Editore, Palermo 2004,
- T. C., *Sicilia. Centri storici minori e aree interne. Verso nuovi distretti culturali*, in: G. Carullo (a cura di), AA. VV. *Turismo e centri storici nell'Italia contemporanea*, pp. 42-53, Bergamo, Tipografia Roncalli, 2005 (Atti dal Convegno di studi ANCSA, Firenze, 29 aprile 2005);
- T. C., (con G. Abbate e G. Trombino) *Centri storici e territorio. Il caso di Scicli (Historical towns and their hinterland. The Scicli case study)* Firenze, Alinea, 2010



Architettura e Movimento

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatore

Francesco Cannone, Professore associato SSD ICAR / 14

Tutori

Vincenzo Simanella, Dottore di ricerca SSD ICAR / 14

Salvatore Graffato, Cultore della materia SSD ICAR / 14

Roberto Spatola, Cultore della materia SSD ICAR / 14

Correlatori

Ferdinando Corriere, Professore associato SSD ICAR / 04

Daniele Milone, Ricercatore SSD ING-IND / 11

Luigi Palizzolo, Professore associato SSD ICAR / 08

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

–

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 – luglio 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 2 – max. 5

Contatto e-mail

cannone.arch.pa@iol.it

Argomento delle tesi

Spostamenti urbani e territoriali, interscambi modali, lasciare un luogo, arrivare da qualche parte per fare qualcosa:
...di importante, di banale, ...poco importa!

La città scorre, cambiano le prospettive, tutto rischia di apparire momentaneo, fugace.

In questi scenari così apparentemente (e in parte realmente) "ingovernabili" l'architettura riesce ancora a rappresentare significativi frammenti di solidità e permanenza?

Riesce a conformare "luoghi" rassicuranti e riconoscibili?

Riesce, in buona sostanza, a rappresentare la cultura della *modernità del tempo che c'è?*

Ma, ...attenzione!

Il tempo presente e il tempo passato

sono entrambi forse presenti nel tempo futuro,

e il tempo futuro contenuto nel tempo passato.

(T. S. Eliot, *Burnt Norton*)

Quali strumenti allora? Quali tecnologie? Quali forme? Quali materiali? Quali strategie?

Cercheremo di scoprirlo assieme: Docenti, Tutori, Laureandi.



Santiago Calatrava, *Quarto Ponte sul Canal Grande a Venezia*, 1997 - 2008

Smart City of Tomorrow. Strategie, piani e progetti per città intelligenti, sapienti e creative

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 21 / Urbanistica

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Maurizio Carta, Professore ordinario, SSD ICAR 21/ Urbanistica

Tutori

Barbara Lino, Dottore di ricerca, SSD ICAR 21/ Urbanistica

Daniele Ronsivalle, Dottore di ricerca, SSD ICAR 21/ Urbanistica

Daniele Gagliano, Master, SSD ICAR 21/ Urbanistica

Annalisa Contato, Master, SSD ICAR 21/ Urbanistica

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Politiche urbane

Progettazione urbana

Infrastrutture per la mobilità e trasporti

Durata della elaborazione delle tesi

gennaio 2012 - ottobre 2012 [max. 2 semestri]

Numero degli studenti [ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]

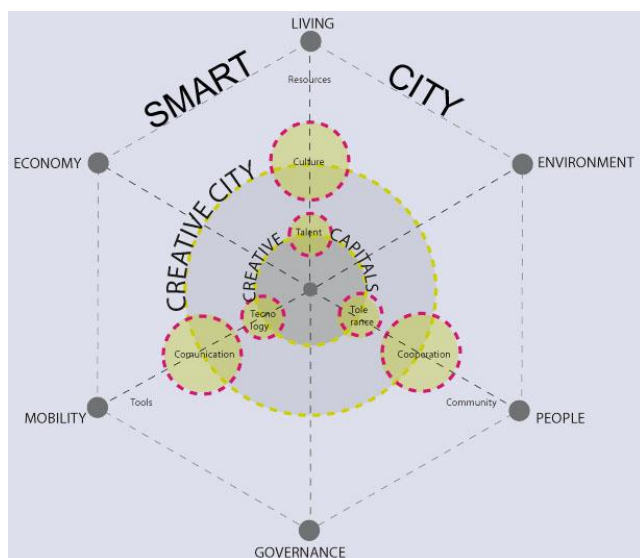
min. 1 - max. 5

Contatto e-mail

maurizio.cart@unipa.it

Argomento delle tesi

La nuova sfida che attende le città medie europee per vincere il declino e incrementare la propria attrattività, competitività e qualità è quella di essere delle "Smart Cities", città più intelligenti, più sapienti, più accessibili e più creative. La nuova generazione di città, ispirata dalla filosofia delle *Smart Cities*, dovrà essere capace di elaborare strategie, piani e progetti capaci di potenziare il capitale umano e sociale, di incrementare i processi di partecipazione, di investire nell'istruzione e nella cultura, di potenziare le infrastrutture per le nuove comunicazioni. Una città più sapiente – e quindi sostenibile – capace di agire in maniera integrata su ambiti soft e non solo hard, alimentando uno sviluppo economico sostenibile, garantendo un'alta qualità di vita e prevedendo una gestione responsabile delle risorse naturali e sociali, attraverso una governance partecipata. Il laboratorio di laurea, a partire dalla conoscenza delle European Smart Cities, applicherà i principi di "intelligenza", "sapienza" e "creatività" attraverso sperimentazioni progettuali prevalentemente orientate alla città di Palermo.



Fattori e capitali della Smart City of Tomorrow

Urbanizzare il sacco. L'edilizia dell'espansione Nord come "patrimonio"; operazioni di riconversione urbana.

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori

Roberto Collovà, Professore ordinario, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana
Gaetano Licata, Professore associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Correlatori

eventualmente da nominare

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Restauro, Paesaggio, Fisica Tecnica, Design, Tecnologia, Estimo

Durata della elaborazione delle tesi [max. 2 semestri]

novembre 2011 – luglio 2012

Numero degli studenti [ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]

min. 3 – max. 6

Contatti e-mail

roberto.collova@unipa.it

gaetano.licata@unipa.it

Argomento delle tesi

L'espressione *sacco di Palermo* era un modo per paragonare la rapida e brutale espansione della città verso nord degli anni '60, '70, '80, ad una vera e propria devastazione da saccheggio. Saccheggio di cosa? Di territorio, di campagna, di paesaggio, ma anche di ricchezza. Oggi la città del *sacco* è la città contemporanea. E' stata edificata utilizzando la tecnica del calcestruzzo armato e le tipologie in linea, sottoprodotti dei modelli del M. M.. Formuliamo l'ipotesi estrema che una sorta di residuo fisico minimo della enorme massa costruita sia proprio la struttura, lo scheletro, l'*ossature* Dom-ino (L.C.): il massimo della libertà costruttiva. Nonostante questo patrimonio di bassa qualità sia privato, la scala del fenomeno lo fa individuare come una questione di interesse pubblico. Il patrimonio del *sacco* di Palermo, oggi popolato e vitale, ha guadagnato persino una certa qualità domestica imprevista; le potenzialità di trasformazione della sua edilizia e della città sono straordinarie.



Piazza Giovanni Paolo II, Palermo. (foto: R. Collovà, 2008)

Intermodalità – Infrastrutture puntuali di trasporto- Intersezioni

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 04 / Strade, ferrovie, aeroporti.

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Ferdinando Corriere, Professore associato, SSD ICAR 04 /

Tutori

Dario Di Vincenzo, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 04 /

Roberta Marino, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 04 /

Correlatori

Nome Cognome

Giuseppe Gangemi, Professore ordinario, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Vincenzo Melluso, Professore ordinario, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Francesco Cannone, Professore associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Emanuele Palazzotto, Professore associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Urbanistica

Composizione Architettonica

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

da 3 mesi ad 1 semestre

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

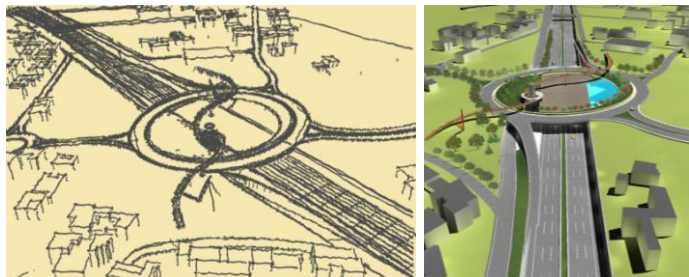
min. 2 - max. 5.

Contatto e-mail

ferdinando.corriere@unipa.it

Argomento delle tesi

Le proposte di studio nascono dalla esigenza di ricercare nuove strategie nell'ambito della progettazione delle infrastrutture di trasporto. Intendendo queste non più soltanto come risultato di una "Normativa" di settore "inappropriata", ma come rappresentazione della sintesi di diverse discipline che insieme devono dialogare. Ad oggi il primo approccio progettuale è rappresentato da uno studio attento della Normativa di settore, strumento fondamentale per definire l'ambito d'azione del progettista. Per quanto riguarda la progettazione delle infrastrutture viarie, esistono due Decreti Ministeriali riguardanti uno le "Norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade" (D.M. del 05/11/2001), l'altro le "Norme per la costruzione delle intersezioni stradali" (D.M. del 19/04/06); ma essi non riescono a soddisfare i numerosi ambiti progettuali. Per un corretto approccio progettuale si devono prendere in considerazione due elementi, già fondamentali nella progettazione architettonica: l'analisi dei progetti realizzati nelle diverse epoche storiche e l'integrazione urbana e territoriale. Si pone pertanto all'attenzione il tema centrale della "buona progettazione" dell'infrastruttura, in relazione sia alle esigenze funzionali della stessa, ma ancor più al suo inserimento ambientale nel territorio e agli aspetti estetici ed architettonici del manufatto.



Tesi di laurea di Marianna Sciortino 2006-2007 – Schizzo e rendering di progetto dello svincolo di Bagheria

Temporaneità - Valorizzazione dei Beni Culturali - Riuso - Sistemi innovativi

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 12 / Tecnologia dell'architettura

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatori

Giuseppe De Giovanni, Professore Ordinario, SSD ICAR 12 / Tecnologia dell'Architettura

Tutori

Pietro Artale, Dottorando e Cultore della Materia

Vattano Starlight, Cultore della Materia

Correlatori

Giovanni Francesco Tuzzolino, Professore Associato, SSD ICAR 14 / COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

Marco Beccali, Professore Associato, SSD ING-IND 11 / FISICA TECNICA AMBIENTALE

Benedetto Inzerillo, Dottore di Ricerca, SSD ICAR 13, DISEGNO INDUSTRIALE

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Progettazione architettonica

Disegno industriale

Fisica tecnica ambientale

Allestimento e Museografia

Scienza delle costruzioni

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011- novembre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 - max. 6

Contatto e-mail

giuseppe.degiovanni@unipa.it

Argomento delle tesi

Le tematiche che si affronteranno durante il percorso formativo relativo alla tesi di laurea saranno rivolte a indagare:

- I sistemi temporanei per la residenza, per l'emergenza, la necessità e il piacere.
- I sistemi di protezione, di valorizzazione e di fruizione dei beni culturali.
- Le problematiche progettuali e tecnologiche relative al riuso dei beni culturali.
- I sistemi tecnologici avanzati che interessano il campo della bioarchitettura e della sostenibilità con applicazioni progettuali di varia tipologia funzionale.



Tecnologie per l'architettura tra processo, progetto e prodotto

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 12 / Tecnologia dell'architettura

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatore

Maria Luisa Germanà, Professore associato, SSD ICAR12 / Tecnologia dell'architettura

Altri Relatori

da definire, sulla base dell'argomento specifico

Tutori

Non previsti

Correlatori

da definire, sulla base dell'argomento specifico

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

da definire, sulla base dell'argomento specifico

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

gennaio 2012 - ottobre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 - max. 3

Contatto e-mail

marialuisa.germana@unipa.it

Argomento delle tesi

Gli argomenti delle tesi potranno riguardare tanto aspetti materici dell'ambiente costruito, con riferimento a materiali e tecniche costruttive, quanto aspetti immateriali, come questioni metodologiche sulla gestione e manutenzione.

Gli oggetti di studio da approfondire potranno essere esempi ordinari di patrimonio edilizio, ovvero casi di ambiente costruito connotato da valore culturale.



Una tavola della tesi di laurea di Francesco Lombardo, (aprile 2010)

La terra cruda nelle costruzioni: dalle testimonianze archeologiche all'architettura sostenibile. Progetto di un visitor's centre nell'area di Bosco Littorio a Gela,

Relatori Prof. M. L. Germanà e M.C. Ruggieri;

Correlatori Prof. T. Panzeca e Dott. Rosalba Panvini (Soprintendente BB.CC.AA. CL).

Osservatorio del teatro mediterraneo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD L ART 05 / Discipline dello spettacolo

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatori

Giovanni Isgrò, Professore associato, SSD L ART 05 / Discipline dello spettacolo

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

dicembre 2011 - giugno 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 - max. 5

Contatto e-mail

giovanni.isgro@unipa.it

Argomento delle tesi

Gli spazi del teatro e la messa in scena mediterranea

Alberto Burri

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD L- ART / 02

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Marcella La Monica, Ricercatrice SSD L-ART 02 / Storia dell'arte

Tutori

Antonella Chiazza, cultore della materia, SSD L-ART 02 / Storia dell'arte

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 - aprile 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min 1 - max 2

Contatto e-mail

marcella.lamonica@unipa.it

Argomento delle tesi

La tesi indagherà la figura di Alberto Burri (1915-1995, Città di Castello), eminente esponente dell'Arte informale in Italia ed in Europa. Tale tendenza è degna di nota per il modo in cui sovverte il rapporto tra la materia e la forma, dal momento che se, in passato, la prima era stata soggetta alla forma, adesso sarà all'inverso. La materia, in Burri, inizia a svolgere un ruolo predominante, nel quale essa è, sempre più spesso, il dipinto, come si può evincere, per esempio, dai famosi *Sacchi*. Inoltre, la materia subisce strappi paragonabili a ferite. Gran parte della sua arte si articola sul rapporto dialogico della disintegrazione e della costruzione attraverso tagli, bruciature ed importanti equilibri spaziali. Si metterà a fuoco la sua tragicità espressa nella complessità e poliedricità delle sue opere a partire dai *Catrami*, dalle *Mulle*, dai celebri *Sacchi*, passando per le *Combustioni*, i *Ferri*, i *Legni*, i *Cellotex* fino ai *Cretti*. Tra questi il più importante, per fama, per espressione simbolica e per dimensione, è senza dubbio il *Grande Cretto* di Gibellina. Esso è un sudario commemorativo del terremoto del '68 che colpì la Valle del Belice. L'opera, rimasta incompiuta, costituisce una delle testimonianze più prestigiose di Alberto Burri.

Naturalmente, nell'affrontare lo studio dell'artista, lo studente si avvarrà del metodo della storia "globale" dell'arte, compiendo l'analisi materica, stilistico-formale, iconografica fino a quella iconologica.

Architettura e mutazioni urbane. Temi e progetti di architettura nella città sostenibile

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore

Renzo Lecardane, Professore associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutore

Irene Marotta, Cultore della materia, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e Urbana

Correlatori

da definire, sulla base dei contributi emergenti

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 - ottobre 2012

Numero degli studenti

min. 2 - max. 10 *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

Contatto e-mail

renzo.lecardane@unipa.it

Argomento delle tesi

La città europea rappresenta un campo di applicazione privilegiato del rapporto fra progetto di architettura e fatti urbani. Negli ultimi decenni molte sono le città che hanno ridefinito lo spazio urbano delle aree degradate o obsolete ponendo fine al declino socio-culturale cui sembravano destinate. L'approccio del Laboratorio consiste nel confrontare alcuni temi di progetto con le attuali questioni ambientali e con i processi di trasformazione e di valorizzazione delle infrastrutture e del patrimonio della città consolidata. Tale approccio che si basa soprattutto sul potenziale di trasformazione del tessuto urbano e degli edifici esistenti, sulla combinazione dei programmi e delle funzioni, sull'adattabilità dell'architettura incrocia i temi della città sostenibile. La città sostenibile non è infatti il risultato di una giustapposizione di edifici certificati o ecologici o la ricerca di una città ideale, ma una città complessa che associa mobilità, densità e ambiente abitato a un progetto di lunga durata e che individua nei luoghi marginali il potenziale di integrazione urbana. In questa prospettiva, il progetto di architettura diventa un laboratorio di riflessione che permette di testare soluzioni e nuove alternative agli attuali modi di vivere. Il contributo del Laboratorio che si confronta con le dimensioni della città sostenibile (C. Emelianoff) intende offrire gli strumenti necessari per l'elaborazione progettuale sulla base di alcuni temi specifici: infrastrutture e città, infrastrutture come luoghi urbani, infrastrutture e territorio. In tale ambito, la centralità del rapporto tra architettura e infrastrutture costituisce una parte integrante del processo di insediamento e di costruzione della città sostenibile.



Riqualificazione del tetto della base sottomarina di Saint-Nazaire (Francia), 2009 <<http://insitu.revues.org/779>> © G. Clément / Coloco

Il progetto del paesaggio

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 15/Architettura del paesaggio

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Manfredi Leone, Ricercatore SSD ICAR 15 /Architettura del paesaggio

Tutori

Paola Valenza, Cultore della materia, SSD ICAR 15 / Architettura del paesaggio

Gaetano Brucoli, Cultore della materia, SSD ICAR 15 / Architettura del paesaggio

Correlatori

Ferdinando Corriere

Francesco Lo Piccolo

Marco Picone

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Composizione architettonica e urbana

Urbanistica

Infrastrutture

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 - giugno 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

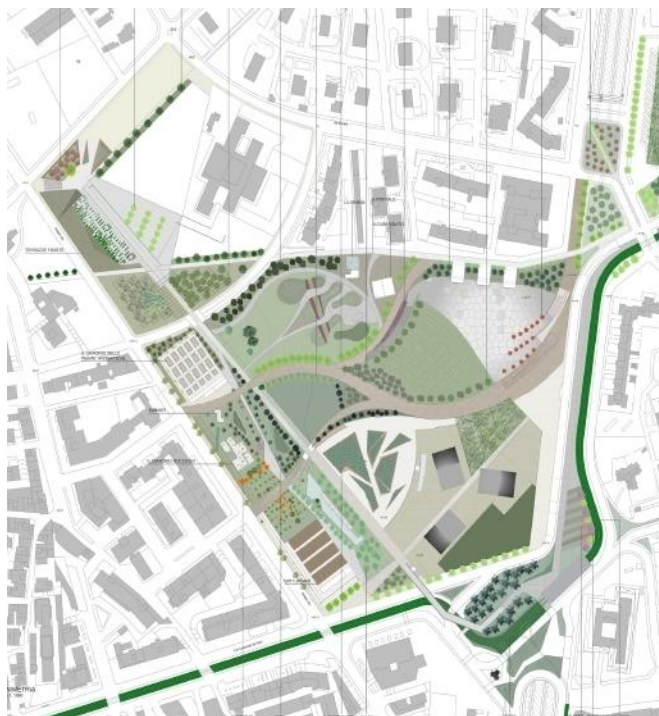
min. 1 - max. 3

Contatto e-mail

manfredi.leone@unipa.it

Argomento delle tesi

Il progetto urbano degli spazi aperti tra riqualificazione e innovazione. Temi di architettura del paesaggio e integrazione con le energie rinnovabili e le pratiche della sostenibilità.



Una ipotesi per il Nuovo Parco Urbano del Fondo Uditore

Tesi di laurea di A. Amoroso, Facoltà di Architettura di Palermo, a.a. 2008-2009

Città&Mobilità

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR/21 /URBANISTICA

SSD 08F1/PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatori

Nicola Giuliano Leone, Professore ordinario, SSD ICAR 21/Urbanistica - 08F1/Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale

Tutori

Adamo Lamponi, Cultore della materia, SSD ICAR 21/Urbanistica

Eleonora Saitta, Cultore della materia, SSD ICAR 21/Urbanistica

Luca Raimondo, Dottorando di ricerca, SSD ICAR 21/Urbanistica

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

max 2 semestri

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 – max. 3

Contatti e-mail

nicolagiuliano.leone@unipa.it ; ngleone@alice.it

Argomento delle tesi

Le tesi hanno un argomento generale indicato nel titolo «Città & Mobilità». È un tema che accompagna da sempre la «civiltà delle macchine», ovvero la «città della mobilità», e quindi il modo contemporaneo di produrre l'insediamento umano. Non si sa fino a quando, la mobilità di merci e persone, durerà nei modi in cui si manifesta oggi. Si ritiene che i modi potranno modificarsi ma non avere termine. Essa condiziona e condiziona le economie e le forme della città moderna.

La tematica generale si articola in tre indirizzi. Essi possono essere sintetizzati in:

1. Città & Mobilità nella costruzione delle periferie,
2. Città & Mobilità nella ridefinizione degli elementi classici della città,
3. Città & Mobilità nelle nuove forme della stanzialità.

La redazione delle tesi potrà attingere ad un repertorio cartografico, bibliografico, esemplificativo, offerto via informatica. Le singole tesi avranno un sottotitolo in funzione delle attenzioni che ogni studente o gruppo vorrà sviluppare.



Si tratta di una delle 60 e più cartoline che gli studenti del Laboratorio di Urbanistica del IV anno di corso del CdL 4s a Ciclo in Architettura che ho chiesto per esprimere una sintesi concettuale delle loro intenzioni contestualmente agli auguri di Buon Natale. Il tema del corso per l'anno 2010-11 che ha generato successivamente proposte di tesi di laurea era «Mobilità e SuperMercati». La cartolina della studentessa Chiara Lo Piccolo è stata quella più provocatoria e coraggiosa. Le altre erano più formali e didascaliche. La propongo come «logo» delle preoccupazioni contemporanee su cui le tesi dovrebbero svolgere le loro attenzioni.

Pratiche ed esercizi di cittadinanza attiva per la costruzione sociale dello spazio pubblico

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 21 / Urbanistica

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatore

Francesco Lo Piccolo, Professore ordinario, SSD ICAR21 / Urbanistica

Tutori

Licia Giacobelli, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Giuseppe Lo Bocchiaro, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Simone Tulumello, SSD ICAR 21 / Urbanistica

Correlatore

Davide Leone, Dottore di ricerca, SSD ICAR21 / Urbanistica

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Geografia Urbana, Statistica Sociale

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

da tre mesi a due semestri

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 - max. 5

Contatto e-mail

francesco.lopiccolo@unipa.it

Argomento delle tesi

Le tesi saranno finalizzate alla elaborazione di un processo di monitoraggio e revisione di uno strumento urbanistico attuativo (piano particolareggiato) o di formulazione di un programma complesso (ad esempio Agenda 21 locale), privilegiando una chiave di lettura specifica, relativa al tema dell'equità e della giustizia sociale, dell' "interculturalismo" e delle pratiche partecipative, della cittadinanza attiva. I paradigmi alla base di tale offerta didattica sono fondate su un'idea di città come luogo della socializzazione e della pluralità, e mirate a migliorare la "qualità" urbana complessiva, la coerenza degli interventi e, nel contempo, a "rivedere" criticamente le scelte della pianificazione tradizionale, con particolare riferimento alle pratiche dal basso, alle capacità di ascolto e mediazione fra emergenti esigenze di gruppi comunitari, all'utilizzo di expertise (tecniche e non) condivise nella formazione di processi di piano.

Il percorso e la tensione ideale che accomuna le tesi, anche quando esse investigano e hanno come oggetto ambiti e temi di volta in volta specifici e differenti, si articola attraverso i tre seguenti concetti chiave:

- pluralità e identità
- equità vs marginalità/minoranza
- riconoscimento di diritti

declinati ed applicati – nelle diverse occasioni e progetti di tesi – a luoghi, territori e abitanti. In questa chiave di lettura, l'attenzione disciplinare al riconoscimento e all'affermazione dei diritti di cittadinanza di gruppi e componenti sociali si interseca con il riconoscimento e l'affermazione dei diritti dei luoghi e delle generazioni future; la pluralità e l'identità, in quanto risorsa civica e patrimonio culturale, si individua sia nei territori, o nelle parti di città, a vario titolo "marginali" che nei gruppi minoritari che compongono la pluralità della dimensione urbana contemporanea.

Catalogare, Rappresentare, Immaginare

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 17 / Disegno dell'architettura

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatori

Francesco Maggio, Ricercatore, SSD ICAR 17 / Disegno dell'architettura

Tutori

Marzia Casamento, Dottore di ricerca, SSD ICAR 17 / Disegno dell'architettura

Correlatori

Maria Sofia Di Fede, Ricercatore, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Storia dell'architettura

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

marzo 2012 - marzo 2013

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 2 - max. 4

Contatto e-mail

francesco.maggio@unipa.it

Argomento delle tesi

L'ipotesi di lavoro consiste nel dare per scontato che il disegno è espressione del pensiero. La tesi vuole essere, naturalmente, una dimostrazione dell'ipotesi. L'analisi critica e il ridisegno dell'architettura dimenticata, o meglio mai costruita, ancorché svilita da compromessi, permette con più facilità di verificare le corrispondenze tra segno e pensiero; in tal senso, a partire dai trattatisti (basti pensare all'utopia di Sforzinda) sino agli anni '80, è possibile rintracciare episodi grafici che, al di là della loro "effettiva" costruzione, possano ancora fare riflettere su temi, questioni e teorie. In linea generale si propongono tre filoni di ricerca (poiché si intende la tesi come una espressione di una ricerca): disegnare il testo di un Trattato (parte di esso); analizzare graficamente e schedare i disegni di archivio di progetti mai realizzati dagli architetti del razionalismo italiano; ridisegnare progetti pensati per la regione Sicilia che se realizzati avrebbero modificato l'immagine dei luoghi (per es. Gino Levi Montalcini a Gela).

La sicurezza come requisito di progetto: Controllo prestazionale del sistema edilizio nel progetto sull'esistente

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSDICAR 12 /Tecnologia dell'architettura

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatore

Antonella Mamì, Professore associato, SSD ICAR 12 /Tecnologia dell'architettura

Tutori

Lidia Mormino, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 12 /Tecnologia dell'architettura

Roberto Verga, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 12 /Tecnologia dell'architettura

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 - novembre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 2 – max. 6

Contatto e-mail

antonella.mami@unipa.it

Argomento delle tesi

La sicurezza è una dimensione che appartiene al progetto di architettura, in particolare quando declinata come sicurezza d'uso, sicurezza per l'utenza debole, sicurezza nell'interfaccia edificio-ambiente. Queste dimensioni incidono sul progetto, sugli aspetti formali e dimensionali, e sulla sua concreta fattibilità ed efficacia. Il loro controllo preventivo può qualificare il progetto architettonico senza comportare rinunce o compromessi.

L'approccio metodologico proposto per la redazione delle tesi è quello prestazionale che partendo dall'analisi del sistema tecnologico e degli elementi tecnici perviene ad indicazioni di intervento che vanno dalle linee guida, ai criteri di fattibilità preliminare alle normative tecniche, a soluzioni di dettaglio. Definendo, quindi, strumenti di tipo prescrittivo-speditivo (norma) e di tipo analitico (valutazione dei rischi, scenari prestazionali, eventuali misure di compensazione, mitigazione e gestione dei rischi residui) che preludono ed integrano il progetto architettonico di recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio costruito (sviluppo plano-volumetrico, involucro, spazi abitativi, spazi connettivi, accessi, collegamenti verticali, dimensione strutturale, impiantistica e dei componenti non-strutturali, arredi ed attrezzature).

Attraverso la città. Progetti di architettura urbana a Palermo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore

Giuseppe Marsala Ricercatore SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Correlatore

Isabella Fera, Dottore di ricerca SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 – novembre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 2 – max. 5

Contatto e-mail

giuseppe.marsala@unipa.it

Argomento delle tesi

L'offerta tematica si innesta su una ricerca intorno ai temi dell'architettura della città, che ha come filo conduttore il rapporto tra il ruolo delle infrastrutture e la forma delle città. Le tesi indagano l'attitudine delle prime ad orientare e organizzare le trasformazioni urbane; e i modi e le forme con cui le città assorbono e trasformano all'interno dei loro corpi i fatti infrastrutturali.

Il tema di lavoro si fonda su un palinsesto di temi e di relazioni che queste infrastrutture generano attraverso la loro costruzione. Linee che bordano o attraversano, disegnandola, la geografia della città, secondo regole, quote e tracciati differenti. E che si costituiscono come fatti urbani che organizzano la forma della città. Una ricerca organizzata in quattro fasi in cui la strada circonvallazione, l'asse stradale da Oreto a Croce Rossa, la linea metropolitana ed il nuovo passante ferroviario, la linea di costa costituiscono il campo di osservazione, lettura e interpretazione da cui costruire ipotesi di trasformazione della città. L'offerta tematica di quest'anno indagherà, attraverso progetti di architettura urbana, il territorio della strada circonvallazione. Il laboratorio si avvarrà, durante il suo svolgimento, del confronto tra differenti discipline attraverso il contributo di docenti e ospiti esterni.



A. Eisenstaedt, Berlin 1932

Tecniche integrate per il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR/17 DISEGNO

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatore
Nunzio Marsiglia, Professore ordinario, SSD ICAR17 / Disegno

Tutori
Letizia Allegra, dottorando ICAR/18
Giuseppe Azzaro, assegnista ICAR/17
Giuseppe Dalli Cardillo, dottorando ICAR/17

Correlatori
Stefano Piazza, Professore associato, SSD ICAR/18

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*
ottobre 2011 – giugno 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*
min. 1

Contatto e-mail
nunzio.marsiglia@unipa.it

Argomento delle tesi

Le tematiche sviluppate nell'ambito delle tesi di laurea riguarderanno la sperimentazione di tecniche innovative per il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.



*Un Parco per Salemi modellazione tridimensionale del progetto di Vittorio Gregotti
Tesi di Laurea di Ivan Cinquemani, a.a. 2010-2011*

INTERSEZIONI_03

Infrastrutture per la mobilità per la trasformazione del paesaggio metropolitano di Palermo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 14 / Composizione Architettonica e Urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Laboratorio di Laurea

Relatori

Vincenzo Melluso, Professore Ordinario, SSD ICAR 14/ Composizione Architettonica e Urbana

Tutori

Giuseppina Farina, PhD, Dottore di Ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione Architettonica e Urbana

Correlatori

Marco Beccali, Professore Associato, SSD ING-IND 11/ Fisica tecnica ambientale

Ferdinando Corriere, Professore Associato - SSD ICAR 04/ Infrastrutture

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Infrastrutture per la mobilità e i trasporti

Tecnica del controllo ambientale

Architettura del Paesaggio

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

ottobre 2011 - ottobre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 4 – max. 8

Contatto e-mail

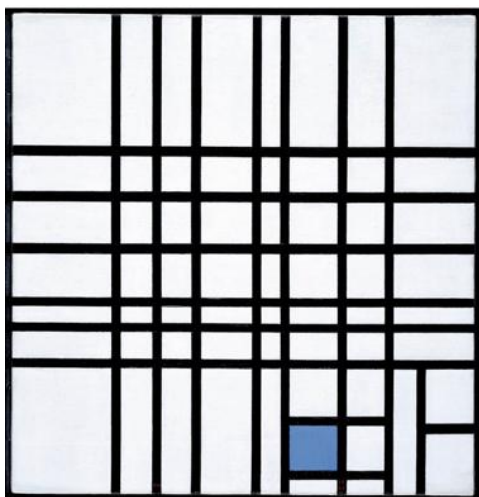
vincenzo.melluso@unipa.it

Argomento delle tesi

Le infrastrutture legate alla mobilità di persone e merci hanno sempre avuto un forte ruolo nella trasformazione del territorio e delle città, determinandone sviluppo ed offrendosi spesso come occasioni per significative trasformazioni dello spazio abitato. L'opera infrastrutturale si offre quindi come strategica opportunità per una crescita virtuosa del territorio antropizzato, capace di offrire migliori condizioni non solo nelle relazioni ma anche rispetto alle nuove necessità dell'abitare.

Indagare queste relazioni, anche attraverso il progetto di architettura, diventa un modo efficace per individuare le implicazioni che i tracciati infrastrutturali determinano sul territorio, oltre che una modalità utile per verificare e controllare le dinamiche di trasformazione.

È forte quindi la necessità di rilanciare, cogliendo ogni possibile occasione, il confronto tra le discipline che hanno ruolo all'interno di queste tematiche. Da queste "intersezioni" di competenze deriva infatti la possibilità di definire modalità e azioni capaci generare prima, e governare poi, delle metamorfosi efficaci per lo sviluppo del territorio.



Piet Mondrian, Composition n.12, 1936-1942 (Ottawa, National Gallery of Canada)

Cantieri e architetture tra XV e XVIII secolo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatore
Marco Rosario Nobile, Professore ordinario

Tutori
Giuseppe Antista, Cultore della materia, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura
Maria Mercedes Bares, Cultore della materia, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura
Emanuela Garofalo, Cultore della materia, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura
Domenica Sutura, Cultore della materia, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura
Federica Scibilia, Cultore della materia, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura

Correlatori
Aldo Casamento, Professore ordinario, SSD ICAR 18 / Storia dell'architettura
Stefano Piazza, Professore associato, ICAR 18 / Storia dell'architettura
Fulvia Scaduto, Ricercatore, ICAR 18 / Storia dell'architettura
Fabrizio Agnello, Ricercatore, ICAR 17 / Disegno dell'architettura

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi
Rappresentazione

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*
Da 4 a 12 mesi

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*
max. 5

Contatto e-mail
mrnobile@libero.it

Argomento delle tesi

Il soggetto della tesi va concordato con gli allievi architetti, poiché il progetto di ricostruzione storica comporta sempre gradi di interesse personale, di empatia e di opportunità che non possono essere sostituiti da una indicazione diretta della docenza. In genere l'attenzione si fissa su una fabbrica o porzione di fabbrica dove sia possibile elaborare una strategia di ricerca volta ad individuare il "perché delle forme". L'allievo architetto dovrà ricostruire, con gli strumenti dello storico dell'architettura, i molteplici condizionamenti (del luogo, della committenza, del cantiere, delle tecniche a disposizione, ...) e impadronirsi (anche attraverso il ridisegno) del campo delle "alternative possibili" che il tempo e il luogo del progetto potevano offrire, mettendo in relazione il soggetto di studio con modelli e schemi di riferimento adottati. In base alle competenze del docente relatore si privilegiano fabbriche e cantieri realizzati o trasformati tra XV e XVIII secolo.



Palermo, chiesa di Santa Maria di Portosalvo

Palermo/aeroporto e la “città in estensione”

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l’elaborazione delle tesi
SSD ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana

Forma dell’assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori

Emanuele Palazzotto Professore associato, SSD ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana

Tutori

Monica Gentile, Dottore di ricerca, SSD ICAR/14

Iliaria Maria Lodato, Dottore di ricerca, SSD ICAR/14

Benedetta Fontana, Cultore della materia, SSD ICAR/14

Correlatori

Teotista Panzeca, Professore ordinario, SSD ICAR/08 – Scienza della costruzioni

Marco Beccali, Professore associato, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale

Ferdinando Corriere, Professore associato, SSD ICAR/04 – Strade, ferrovie e aeroporti

Antonella Mamì, Professore associato, SSD ICAR/12 – Tecnologia dell’architettura

Altre discipline confluenti nell’elaborazione delle tesi

Scienza della costruzioni

Fisica tecnica ambientale

Strade, ferrovie e aeroporti

Tecnologia dell’architettura

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

da ott. 2011 a ott. 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 4 - max. 8

Contatto e-mail

emanuele.palazzotto@unipa.it

Argomento delle tesi

Il laboratorio di laurea, ricollegandosi ad altre esperienze recentemente avviate e con una rinnovata attenzione verso riflessioni ormai consolidate e strutturate sul tema della "città in estensione", intende concentrarsi su quella porzione di territorio siciliano configurabile come la porta a nord-ovest dell'area metropolitana di Palermo. Questo ambito territoriale risulta caratterizzato da una particolarissima orografia e dai risultati di un'espansione edilizia condotta attraverso modalità insediative e tipologiche estremamente differenziate. Si tratta di luoghi incompiuti, caratterizzati da una soffocante inerzia propositiva pubblica, sempre ai margini delle scelte di politica urbana, ma nonostante tutto ancora oggi enormemente ricchi di potenzialità inesprese.

Il laboratorio tenterà di individuare, dal punto di vista dell'architettura e del progetto urbano, alcuni nodi strategici che siano potenzialmente in grado di creare connessioni e nuove occasioni di ripensamento nel sistema delle relazioni spaziali e sociali, ponendosi come punti di accumulazione per il lavoro di riconfigurazione spaziale e formale di questi luoghi.



Veduta della conca di Palermo verso nord-ovest

Waterfront / Hinterland. Il progetto di Palermo sud-est

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione Architettonica e Urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Gruppo di docenti con capogruppo
Marcello Panzarella (capogruppo), Professore ordinario, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutori

Cinzia De Luca, PhD, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana
Santo Giunta, PhD, Professore a contratto, SSD ICAR 13 / Disegno industriale
Maria Eliana Madonia, PhD, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana
Luigi Piazza, PhD, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana
Luigi Pintacuda, Dottorando di Ricerca, Villard d'Honnecourt, IUAV Venezia
Fabio Sedia, PhD, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana
Isabella Daidone, Dottoranda di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e Urbana
Francesco Leto, Cultore della materia, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e Urbana
Rossella Minore, Cultore della materia, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e Urbana
Antonio Minutella, Dottorando di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e Urbana
Giuseppina Passanisi, Specializzata, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana
Laura Sciortino, Cultore della materia, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e Urbana

Correlatori

da definire, sulla base delle casistiche emergenti

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*
gennaio 2012 - luglio 2012

Numero studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*
min. 1 - max. 2

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi
Idraulica ambientale, Infrastrutture dei trasporti, Strade, ferrovie ed aeroporti, Economia del territorio

Contatto e-mail
marcello.panzarella@unipa.it

Argomento delle tesi

Oggetto del laboratorio è il ruolo possibile di una porzione del territorio di Palermo che sinteticamente definiamo "Palermo Sud-Est". In quest'area si è prodotta nel corso degli ultimi decenni una urbanizzazione disordinata che ha coinvolto le borgate storiche e il preesistente sistema agricolo, in un contesto in cui erano già inframmezzati insediamenti industriali, aree di stoccaggio e più infrastrutture dei trasporti, nonché gli approdi minori del sistema portuale palermitano.

Le potenzialità dell'area sono determinate dalla sua collocazione rispetto alla città e alla più ampia situazione geografica, per le relazioni che per suo tramite si sono storicamente stabilite tra Palermo e il territorio regionale. Inoltre, attraverso quest'area, convergerà su Palermo il Corridoio transeuropeo n.1, "Berlino-Palermo".

In complesso, pare possibile fare aggio sulla condizione di quest'area quale "porta territoriale" per immaginarne un ruolo primario nella ridefinizione di Palermo come città capitale regionale, un ruolo consolidato, ma che – senza una diversificazione delle funzioni – rischia di incrinarsi, e di non essere più rinnovato nel gioco ampio di competizioni e alleanze che sempre più corre tra le grandi città del Mediterraneo.



Marcello Panzarella

laboratorio
di laurea



Conservazione e valorizzazione dell'architettura storica

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 19 / Restauro

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatore
Renata Prescia, Ricercatore, SSD ICAR 19 / Restauro

Tutori
Francesco Scaffidi Abbate, cultore della materia, SSD ICAR 19 / Restauro

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi
Storia dell'architettura, Rilievo dei monumenti, Tecnologia, Consolidamento, Impianti
(e altre che risultassero necessarie)

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*
novembre 2011 - novembre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*
min. 1 - max. 5

Contatto e-mail
renata.prescia@unipa.it

Argomento delle tesi

Oggetto di questa offerta di laurea riguarda, nel più generale ambito del patrimonio culturale inteso come <<quel complesso di opere dell'uomo nelle quali una comunità riconosce suoi particolari e specifici valori e nei quali si identifica; l'identificazione e la definizione delle opere come patrimonio è quindi un processo di scelta di valori>> (Carta di Cracovia del 2000), l'ambito del patrimonio storico-architettonico che necessita di interventi di conservazione e di reinserimento in un processo conoscitivo e di uso. Ciò può avvenire attraverso l'esplicazione di un progetto di restauro che è strumento tecnico-scientifico per assicurare la conservazione completa dell'esistente ed atto di cultura per formulare quelle 'aggiunte' e/o 'reintegrazioni' che fossero necessarie per la lettura organica e la rifunzionalizzazione del bene stesso per il godimento della collettività. Solo dopo queste azioni può entrare in campo la valorizzazione che comprende ogni «attività diretta a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, assicurandone le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica» (codice dei beni culturali, art. 6).

S.Boscarino, *La progettazione nel restauro architettonico tra analisi, invenzione e conservazione*, in "Palladio", n.s., a. VII, n. 14, dic. 1994, pp. 299-310; G.Carbonara, *Alcuni temi di restauro per il nuovo secolo*, in Id., *Trattato di restauro architettonico*, vol. IX, Torino 2007, pp. 1-50.

Cittàcampagna

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione Architettonica e Urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori

Michele Sbacchi, Professore associato, SSD ICAR/14

Tutori

Filippo Amara, Dottore di ricerca, SSD ICAR /14

Gaspere Titone, Cultore della materia, SSD ICAR /14

Giovanni Tilotta, Cultore della materia, SSD ICAR /14

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*
novembre 2011 - novembre 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*
min. 2 - max. 10

Contatto e-mail

m.sbacchi@alice.it

Argomento delle tesi

L'espansione della città ha spesso "investito" la campagna come se essa fosse un sorta di territorio neutro. La campagna è invece fortemente strutturata sia tipologicamente che sul piano del carattere. Il laboratorio intende investigare questo tema nel caso specifico della Via Selinunte, l'asse di collegamento che dal cuore di Castelvetrano raggiunge Marinella di Selinunte. In questo caso la strada attraversa un territorio costituito da un mosaico di uliveti secolari intervallati da qualche rado vigneto.

Si perseguirà una integrazione tra l'urbanizzazione lineare indotta dalla strada e l'"architettura della campagna". Si elaboreranno progetti di architettura che dovranno coniugare il tema di una espansione urbana finalmente ibrida. Funzioni e tipologie degli edifici saranno relazionati sia alle esigenze territoriali sia alle potenzialità di sviluppo di nuovi modelli insediativi. Il rapporto tra architettura e agricoltura costituisce lo sfondo generale di investigazione.



Alex MacLean, *Fielding area*, Utah.

I frammenti della città in estensione

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Laboratorio di Laurea

Relatore

Andrea Sciascia, Professore Straordinario, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutori:

Valerio Cannizzo, dottorando di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Emanuela Davì, PhD, dottore di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Luciana Macaluso, PhD, dottore di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Marco Villanti, cultore della materia, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Correlatori

Marco Beccali, Professore Associato, SSD ING-IND 11 / Fisica Tecnica e Impianti

Teotista Panzeca, Professore Ordinario, SSD ICAR 08 / Scienza delle Costruzioni

Renata Prescia, Ricercatore, SSD ICAR 19 / Restauro

Silvano Riggio, Professore Ordinario, SSD BIO 07 / Ecologia

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

novembre 2011 – luglio 2012

Numero studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 3

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Fisica Tecnica e Impianti, Scienza delle Costruzioni, Restauro, Ecologia

Contatto e-mail

andrea.sciascia@unipa.it

Argomento delle tesi

La città in estensione, nella formulazione originaria data da Giuseppe Samonà, definiva le regole per comporre grandi estensioni agricole in dialettica con i nuclei compatti, in una ipotesi, della metà degli anni Settanta del XX secolo, dove si potevano ancora distinguere strutture urbane dai terreni agricoli. Nella realtà ha prevalso la campagna urbanizzata e cioè un insieme indistinto dove si alternano nuclei compatti, alcune sparse estensioni agricole e frange, nelle quali, il costruito è più diradato, a volte, sotto forma di sprawl. Tale miscela costituisce, in differenti situazioni metropolitane, un tratto comune, un dato omogeneo che si differenzia più per le condizioni geografiche e meno per quanto prodotto dall'uomo. In tale insieme si intendono indagare quelle aree che, seppure appartenenti ai confini amministrativi di una o di un'altra realtà urbana, sono interne alla logica costitutiva di un'unica ampia città in estensione, intendendo questa come l'insieme di più territori urbani in cui è, oggi, quasi impossibile risalire ai fulcri generatori. Per rendere più concreto l'argomento sembrano appartenere a tale tematica quelle frange che si distendono a nord di Palermo, dal quartiere Zen sino a Partinico. Lotti interclusi, terreni confinanti con arterie tracciate e realizzate alla fine del XX secolo prive di qualsiasi connotato. A pochi metri da borgate storiche o da interventi di edilizia residenziale pubblica le infrastrutture viarie tendono ad essere canali funzionali al solo spostamento dei veicoli, senza acquisire nessuna relazione con le parti di territorio attraversato. I frammenti della città in estensione devono esseri intesi, quindi, come quei brandelli oltrepassati dalla forza centrifuga che ha spinto Palermo e molti dei centri limitrofi a fondersi l'un l'altro, lasciando tessere del proprio territorio, in alcuni casi anche molto vaste, prive di qualsiasi caratterizzazione. La dialettica che si impone è sempre quella tra globalizzazione e identità, dove lo sguardo ampio del progetto urbano può svolgere un compito per le comunità insediate, sicuramente parziale, ma ancora molto importante.



IN-FRA. Architettura e infrastruttura nella città contemporanea Trasformare per frammenti la circonvallazione di Palermo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori

Zeila Tesoriere, Professore associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutori

Chiara Lo Bello, Cultore della materia SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Marco Carella, Cultore della materia SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Correlatori

da definire, sulla base dei contributi emergenti

Durata della elaborazione delle tesi

novembre 2011 – ottobre 2012 [max. 2 semestri]

Numero degli studenti [ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]

min. 1 - max. 10

Contatto e-mail

zeila.tesoriere@unipa.it

Argomento delle tesi

Come può l'architettura articolare le relazioni fra lo spazio degli edifici e quello della città contemporanea attraverso componenti a lungo considerate incompatibili: aree intercluse, infrastrutture, residenza?

Nella città occidentale europea, sullo sfondo dei nuovi imperativi ecologisti e dei temi legati alle *shrinking cities*, si pone l'ipotesi che il progetto possa operare la trasformazione integrata di questi elementi, in un contesto multiscalare negli spazi e nelle temporalità. Fra le interruzioni materiali visibili del tessuto, le grandi infrastrutture urbane per la mobilità formano sistemi di discontinuità che, reinterpretati, si rendono disponibili alla trasformazione. Lungo il loro tracciato, una pluralità di materie appare determinata da approcci selettivi (solo tecnico-ingegneristico, o strutturale, o immobiliare – speculativo ...). Si sperimenterà come, ibridandosi, esse possano avviare nuovi processi in cui la riconversione e il progetto del nuovo siano guidati dalla sostenibilità degli interventi e dalla compatibilità degli usi.



Fotomontaggio di Z. Tesoriere.

Al centro: La forêt linéaire, progetto per il boulevard périphérique di Parigi, F. Dusapin e Agence Ter, 2009

Restauro e rifunzionalizzazione dell'architettura

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 19 / Restauro

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Tradizionale

Relatori

Francesco Tomaselli, Professore ordinario, SSD ICAR 19 / Restauro
Benedetto Villa, Professore ordinario, SSD ICAR 06 / Topografia e Cartografia
Antonella Cangelosi, Ricercatore, Ricercatore, SSD ICAR 19 / Restauro
Calogero Cucchiara, Ricercatore, SSD ICAR 09 / Tecnica delle costruzioni
Rosario Scaduto, Ricercatore, SSD ICAR 19 / Restauro
Gaspere Massimo Ventimiglia, Ricercatore, SSD ICAR 19 / Restauro

Tutori

Cinzia Accetta, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro
Alessanda Alagna, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro
Zaira Barone, PhD, Dottore di ricerca e specializzata, SSD ICAR 19 / Restauro
Nicoletta La Rosa, PhD, Dottore di ricerca e Assegnista, SSD ICAR 19 / Restauro
Carmen Genovese, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro
Maria Luisa Ferrara, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro
Antonio Pisciotta, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro
Virginia Renna, specializzata, SSD ICAR 19 / Restauro
Giuseppe Tantillo, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro
Fabio Zarbo, PhD, Dottore di ricerca, SSD ICAR 19 / Restauro

Correlatori

Lina Bellanca, architetto dirigente U. O. 07 Beni architettonici e urbanistici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
Maurizio Rotolo, architetto responsabile della Direzione Soprintendenza Beni Culturali della Provincia Regionale di Palermo.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Storia dell'architettura, Disegno dell'architettura, Tecnologia dell'architettura, Scienza delle costruzioni, Composizione architettonica e urbana, Architettura degli interni, Disegno industriale

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*
un semestre

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*
max. 3

Contatto e-mail
restauro@unipa.it

Argomento delle tesi

Le tesi di laurea in Restauro si elaborano tramite la redazione di progetti di analisi e studio di complessi edilizi con la finalità di definire gli interventi necessari e le più opportune strategie miranti alla conservazione integrata del patrimonio architettonico.



*Bisacquino, Monastero del Carmine, elaborato progettuale con la mappatura dei degradi e dei dissesti.
Tesi di laurea di Arcangela Lo Voi, novembre 2011*

Nei luoghi dell'accoglienza

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi
SSD ICAR 14 /Composizione architettonica e urbana

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori

Gianfranco Tuzzolino, Professore associato, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Tutori

S. Rugino, PhD, Assegnista di ricerca, SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

V. Catania, Cultore della materia SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

G. Geraci, Cultore della materia SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

V. Spataro, Cultore della materia SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

S. Rizzo, Cultore della materia SSD ICAR 14 / Composizione architettonica e urbana

Correlatori

Francesco Maggio, Ricercatore, SSD ICAR 17 / Disegno dell'architettura

Lidia Tilotta, Giornalista RAI

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

gennaio 2012 - luglio 2012

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 5 - max 12

Contatto e-mail

giovannifrancesco.tuzzolino@unipa.it

Argomento delle tesi

Tema del Laboratorio è il progetto delle *architetture e dei luoghi per l'accoglienza a Lampedusa*: approdo privilegiato dei flussi migratori provenienti dalle coste nordafricane (in virtù della sua posizione nel Mediterraneo) e importante contesto naturalistico, paesaggistico e turistico, le cui potenzialità devono essere ancora del tutto esplorate. Alla luce delle complessità e contraddizioni presenti, si vogliono indagare i valori spaziali e linguistici dell'insediamento e le condizioni dell'abitare. Così, il Laboratorio di laurea, entrando nel merito delle cause e degli effetti del fenomeno migratorio, intende ricercare la misura, i caratteri estetici e funzionali della modificazione architettonica compatibile con la storia e l'identità dei luoghi; intende, inoltre, elaborare una strategia di intervento che abbia come fine l'uomo e le necessità autentiche dell'abitare (aperto a nuove forme di coabitazione etnica), perseguendo la riqualificazione spaziale e paesaggistica dell'Isola.



Immagine tratta dal film 'Quando sei nato non puoi nasconderti' di Marco Tullio Giordana

Elaborazione di una scenografia o macchina scenica per un testo (opera, prosa o danza) in un luogo non necessariamente già deputato a teatro / oppure: allestimento urbano

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione delle tesi

SSD ICAR 16 / Architettura degli interni e allestimento

Forma dell'assistenza allo sviluppo delle tesi

Tradizionale

Relatori

M. Isabella Vesco, Professore associato, SSD ICAR 16 / Architettura degli interni e allestimento

Tutori

Santi Centineo, Dottore di ricerca, SSD ICAR 16 / Architettura degli interni e allestimento

Serena Del Puglia, Dottoranda di ricerca, SSD ICAR 16 / Architettura degli interni e allestimento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione delle tesi

Composizione architettonica e urbana

Architettura del paesaggio

Tecnologia dell'architettura

Scienza delle costruzioni

Durata della elaborazione delle tesi *[max. 2 semestri]*

max. 1 anno

Numero degli studenti *[ogni studente produce la propria tesi come elaborazione individuale]*

min. 1 - max. 2

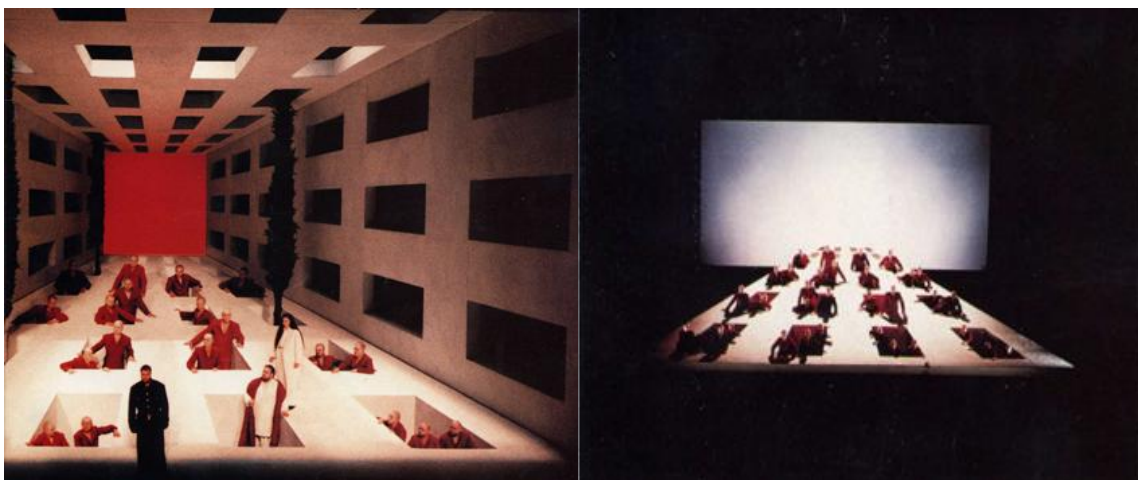
Contatto e-mail

isabella.vesco@unipa.it

Argomento delle tesi

Se oggetto della tesi è la progettazione di una scenografia teatrale, l'attenzione è rivolta, da un lato alla sperimentazione delle "scenografie costruite" e quindi allo stretto rapporto con l'architettura intesa come metodologia e concezione costruttiva; dall'altro alla teatralizzazione di un luogo che non ha mai avuto i connotati dello spazio teatrale (a questo tema si lega anche il rapporto tra il pubblico e gli attori).

Se l'oggetto è invece la progettazione di una scenografia urbana, l'attenzione è rivolta allo specifico valore identitario degli allestimenti e delle installazioni, che sono oggi uno strumento del comunicare, del trasmettere, del mettere in mostra. La città contemporanea, dal centro storico fino al periurbano, si è andata modificando attraverso le azioni deboli ma pervasive, degli allestimenti di natura sia artistica che performativa, che si sono sovrapposte alla città esistente, trasformandone usi e comportamenti, generando, tuttavia, una modificazione "forte" della città.



G.Barberio Corsetti, *Fidelio*, Deutsche Staatsoper, Berlino 1995